

AUTO

LIMITI DI VELOCITÀ, ATTENTI ALL'AUTOVELOX

Chi utilizza apparecchiature che captano i segnali emessi dagli autovelox, oppure ne disturbano il funzionamento, rischia una sanzione di 708 euro, con l'aggiunta della confisca dell'apparecchio. Lo ha affermato la Corte di Cassazione in una recente sentenza.

Al contrario rispetta la legge chi usa sul proprio veicolo i comuni navigatori satellitari per conoscere dove siano sistemati gli autovelox stabili.

Vi ricordiamo che il superamento del limite max di velocità è sanzionato in tre modi:

- attraverso i misuratori di velocità omologati "autovelox" in possesso alla Polizia Stradale e che ai sensi dell'art. 345 del reg. d'esecuzione del C.d.S., debbono computare in favore del trasgressore un margine d'errore di rilevazione nella misura del 5% della velocità registrata;

- mediante la registrazione dei dati forniti dal cronotachigrafo, ma anche in questo caso dovrà computarsi un margine di errore, definito nella fattispecie nella misura fissa pari a 6 km/h, da sottrarsi alla velocità risultante dal tracciato;

- il riscontro della velocità attraverso le annotazioni cronologiche dei biglietti autostradali all'atto dell'emissione e dell'esazione del pedaggio (peraltro poco usato



ed il meno affidabile). In questo caso il controllo si effettua confrontando lo spazio percorso e il tempo impiegato, al fine di ricavare la velocità media. Ovviamente gli strumenti di calcolo della tolleranza d'errore diventano ancora più approssimativi e variano dallo scorporo dal 5 al 15%, a secondo della velocità registrata.

Si fa notare la modifica all'art. 201 prevede che «la contestazione immediata non è necessaria», quando l'accertamento delle violazioni avvenga per mezzo di appositi apparecchi di rilevamento, direttamente gestiti dagli organi di Pubblica Sicurezza, che consentano la determinazione dell'illecito in tempo successivo.

Per la determinazione dell'osservanza dei limiti di velocità sono considerate fonti di prova le risultanze di apparecchiature debitamente omologate, nonché le registrazioni del cronotachigrafo e i documenti relativi ai percorsi autostradali.

Le sanzioni sono: da 36 a 148 euro per chiunque supera i limiti massimi di velocità di non oltre 10 km/h; da 148 a 594 euro per chi supera di oltre 10 e di non oltre 40 km/h; da 370 a 1.485 euro per chi supera di oltre 40 km/h. Da tale violazione consegue la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida.

PAOLO AMATO